

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

<i>Denominazione</i>	<i>PROMOSTUDI LA SPEZIA - CAMPUS UNIVERSITARIO DELLA SPEZIA</i>
<i>Sede</i>	<i>VIALE NICOLO' FIESCHI, 16/18 - 19123 LA SPEZIA</i>
<i>Fondo di dotazione</i>	<i>€ 122.200,00</i>
<i>Codice CCIAA</i>	<i>CAMERA DI COMMERCIO RVIERE DI LIGURIA IMPERIA LA SPEZIA SAVONA</i>
<i>Codice Fiscale / P.Iva</i>	<i>01148980111</i>
<i>Numero REA</i>	<i>SP-122774</i>
<i>Forma giuridica</i>	<i>FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER LA PROMOZIONE DEGLI STUDI UNIVERSITARI ALLA SPEZIA</i>

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	2.000	2.000
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.228.674	1.873.025
Totale immobilizzazioni (B)	2.230.674	1.875.025
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.099	402.508
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	81.099	402.508
IV - Disponibilità liquide	372.807	366.812
Totale attivo circolante (C)	453.906	769.320
D) Ratei e risconti	12.769	7.844
Totale attivo	2.697.349	2.652.189
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione	122.200	122.200
VI - Altre riserve	1.594.419	1.596.871
IX - Avanzo (Perdita) di gestione dell'esercizio	72.547	-2.453
Totale patrimonio netto	1.789.166	1.716.618
B) Fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	102.410	90.444
D) Debiti		

	31-12-2021	31-12-2020
esigibili entro l'esercizio successivo	759.212	801.597
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.890	23.890
Totale debiti	783.102	825.487
E) Ratei e risconti	22.671	19.640
Totale passivo	2.697.349	2.652.189

Rendiconto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.695.048	1.739.449
Contributi in conto impianti	17.500	20.239
altri	5.248	
Totale altri ricavi e proventi	1.717.796	1.759.688
Totale valore della produzione	1.717.796	1.759.688
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.222	9.090
7) per servizi	1.233.734	1.165.582
8) per godimento di beni di terzi	28.301	56.515
9) per il personale		
a) salari e stipendi	202.481	200.110
b) oneri sociali	61.301	61.681
c) trattamento di fine rapporto	17.616	15.270
e) altri costi	1.289	1.190
Totale costi per il personale	282.687	278.251

	31-12-2021	31-12-2020
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.725	218.160
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	30.725	218.160
14) oneri diversi di gestione	30.005	7.373
Totale costi della produzione	1.612.674	1.734.971
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	105.122	24.717
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.521	3.561
Totale proventi diversi dai precedenti	2.521	3.561
Totale altri proventi finanziari	2.521	3.561
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	37	45
Totale interessi e altri oneri finanziari	37	45
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.484	3.516
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	107.606	28.233
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	35.059	30.686
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	35.059	30.686
21) Utile (perdita) dell'esercizio	72.547	-2.453

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO

Nota integrativa, parte iniziale

Nella redazione del bilancio di esercizio si è fatto riferimento a quanto previsto per le Fondazioni Universitarie dal D.P.R. 24/05/2001 n. 254, che all'art.13 comma 2 e dall'art 30 dello Statuto della stessa Fondazione, cioè che "il bilancio di esercizio è redatto secondo le disposizioni degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, in quanto compatibili".

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare, la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale (principio del going concern) e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015.
- Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

1) criteri di valutazione;

2) movimenti delle immobilizzazioni;

6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

8) oneri finanziari capitalizzati;

9) impegni, garanzie e passività potenziali;

15) numero medio dei dipendenti;

Promostudi La Spezia -

Fondazione di Partecipazione per la Promozione degli Studi Universitari alla Spezia
"Campus Universitario La Spezia" - Viale Nicolò Fieschi, 16/18 - 19123 La Spezia
tel. 0187 751265 - info@promostudi.it - www.promostudi.it - C.F./P.I. 01148980111

22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 2.230.674.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 355.649

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteria di valutazione IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.I al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro zero (0).

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'anno 2008 per i lavori di ampliamento della sede per un totale di euro 243.273, più licenze d'uso per Euro 3.477 acquisite nell'anno 2019. Importo totalmente ammortizzato.

Criteria di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sottoclasse B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.000.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni (Leudo);

Rispetto al passato esercizio non ha subito variazioni.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 2.228.674.

Esse risultano composte da:

DEPOSITI CAUZIONALI.....Euro 5.650,00

ALTRI TITOLI

- BTP scad. 01/08/2027Euro 123.024,00

Operazione n. 1051546 del 04.08.2017

- Investimento assicurativo –Euro 2.100.000,00
- TOTALE "Altri Titoli"Euro 2.223.024,00**

Per un TOTALE COMPLESSIVOEuro 2.228.674,00

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento di Euro 355.649.

Titoli immobilizzati

Poiché per i titoli immobilizzati la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione in bilancio è avvenuta al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) del titolo, che è costituito dal prezzo pagato, comprensivo dei costi accessori.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	2.230.674
Saldo al 31/12/2020	1.875.025
Variazioni	355.649

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 453.906. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 315.414.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 81.099.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 321.409.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontare di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentino effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

Crediti v/ clienti

I crediti commerciali, pari ad euro 9.154, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a **euro 9.154**

Crediti v/ clienti:	importi in €
R.O.S.A. società cooperativa	4.453
Blu Power Europe	4.701
Totale	9.154

Fondo svalutazione crediti -9.154

Crediti v/ altri:	importi in €
Soci sostenitori	16.668
Altri	45.506
Totale	62.174

Crediti tributari:	importi in €
Erario c/ crediti fiscali	18.925
Totale	18.925

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 372.807, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 5.995.

BANCA C/C	371.969
Cassa contante	838
Totale	372.807

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 12.769.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 4.925.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Fondo di dotazione
- V — Riserve patrimoniali accantonate
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- IX — Avanzo Utile (perdita) dell'esercizio

Promostudi La Spezia -

Fondazione di Partecipazione per la Promozione degli Studi Universitari alla Spezia
"Campus Universitario La Spezia" - Viale Nicolò Fieschi, 16/18 - 19123 La Spezia
tel. 0187 751265 - info@promostudi.it - www.promostudi.it - C.F./P.I. 01148980111

Il Patrimonio Netto ammonta a euro 1.789.166 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 72.547.

Importi in €

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Fondo di Dotazione	122.200	122.200	0
Riserve patrimoniali	1.594.419	1.596.871	-2.453
Avanzo / Disavanzo Utili	72.547	-2.453	75.000
Totale Patrimonio Netto	1.789.166	1.716.618	72.547

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 102.410 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 11.966.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli

interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 783.102.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 42.385.

DEBITI ENTRO 12 mesi

Debiti v/ FORNITORI:	Importi in €
Debiti v/s Fornitori	15.781
Debiti v/s Fornitori per fatture da ricevere	438.407
Totale	454.188

Debiti tributari	11.565
-------------------------	---------------

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale	12.032
---	---------------

Debiti verso Banche	0
----------------------------	----------

Debiti verso Altri:	
Debiti fine esercizio	261.241
Debiti V/dipendenti	12.186
Depositi cauzionali	8.000
Totale	281.427

TOTALE DEBITI ENTRO 12 MESI	759.212
------------------------------------	----------------

DEBITI OLTRE 12 mesi

importi in €

Progetto sommergibile	20.000
Debiti per docenze	3.890
TOTALE DEBITI OLTRE 12 MESI	23.890

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 22.671.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 3.031.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal Codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività commerciale, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che rientrano nell'attività istituzionale tipica aumentati delle sopravvenienze attive.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono pari a euro zero.

Gli Altri ricavi sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 1.717.796 e sono così suddivisi:

CONFERIMENTI:	Importi in €
COMUNE DELLA SPEZIA	370.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA.....	300.000
CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA	70.000
CONFINDUSTRIA LA SPEZIA	70.000
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE LIGURE OR	155.000
Totale	965.000

CONTRIBUTI:	Importi in €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA	630.048
CONTRIBUTO SOSTENITORI	100.000
Totale	730.048

ALTRI RICAVI :	Importi in €
Sopravvenienze attive	4.943
Altri proventi	305
Contributi C/impianti	17.500
Totale	22.748

Informativa ai sensi dell'art. 1 comma 125 L.124/2017

In applicazione a quanto disposto dall'articolo 1, comma 125 della Legge 124/2017 che ha previsto che "le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio", si riportano di seguito le somme ricevute nell'esercizio 2021 secondo il principio di cassa:

soggetto ricevente	soggetto erogante	somma incassata	data incasso 2021	causale
denominazione				
Promostudi La Spezia - Fondazione di partecipazione per la promozione degli studi universitari alla Spezia C.F.:01148980111	Comune della Spezia	€ 306.380,04	27/01	saldo contributi ordinari di gestione anno 2020 al netto dei costi di competenza di Promostudi
	Università degli Studi di Genova	€ 18.456,98	15/02	conguaglio contributi - rif. A.A. 2019/2020
	Università degli Studi di Genova	€ 611.591,51	15/02	contributi ordinari - rif. A.A. 2020/2021
	Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale	€ 155.000,00	16/04	saldo contributi ordinari di gestione anno 2021
	Comune della Spezia	€ 185.000,00	09/09	acconto contributi ordinari di gestione anno 2021
	Camera di Commercio Riviere di Liguria	€ 69.998,00	11/10	saldo contributi ordinari di gestione anno 2021
	Comune della Spezia	€ 145.967,00	07/12	saldo contributi ordinari di gestione anno 2021 al netto dei costi di competenza di Promostudi

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.612.674.

Il totale dei costi, rispetto al passato esercizio, presenta una variazione in diminuzione di euro 122.297.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti al netto degli acconti versati.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare per euro 35.059,00.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2727 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4 full-time, 1 part time
Operai	1 full-time
Totale Dipendenti	7

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Come evidenziato dal Presidente, nella Sua " Relazione sulla gestione"

l'anno 2021, così come l'esercizio precedente, è stato fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria Covid19, a seguito della quale le attività didattiche sono state svolte prevalentemente a distanza.

La sospensione delle attività in presenza è stata totale per tutta la prima metà dell'anno, con una ripresa di attività in presenza nel periodo estivo ma limitatamente ad alcune sessioni di laurea ed appelli di esame.

Solo a settembre, con l'avvio del nuovo anno accademico, sono riprese le lezioni in presenza per tutti i corsi di laurea, nei limiti di capienza Covid19 delle aule al 50% dei posti e preventiva prenotazione da parte degli studenti, garantendo sempre la possibilità di partecipazione alle lezioni a distanza. Lo svolgimento in modalità mista è proseguito fino a fine anno.

La nuova sede è divenuta quindi effettivamente operativa, se pure ancora a regimi ridotti, e nel Campus universitario tutto è stato organizzato e gestito dal personale nel pieno rispetto delle prescrizioni di legge e dei regolamenti di Ateneo anti-contagio Covid19 (controllo degli accessi e delle certificazioni green pass, utilizzo di dispositivi protettivi individuali, termoscanner, schermi protettivi, cartellonistica informativa, interventi di sanificazione, ecc.).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

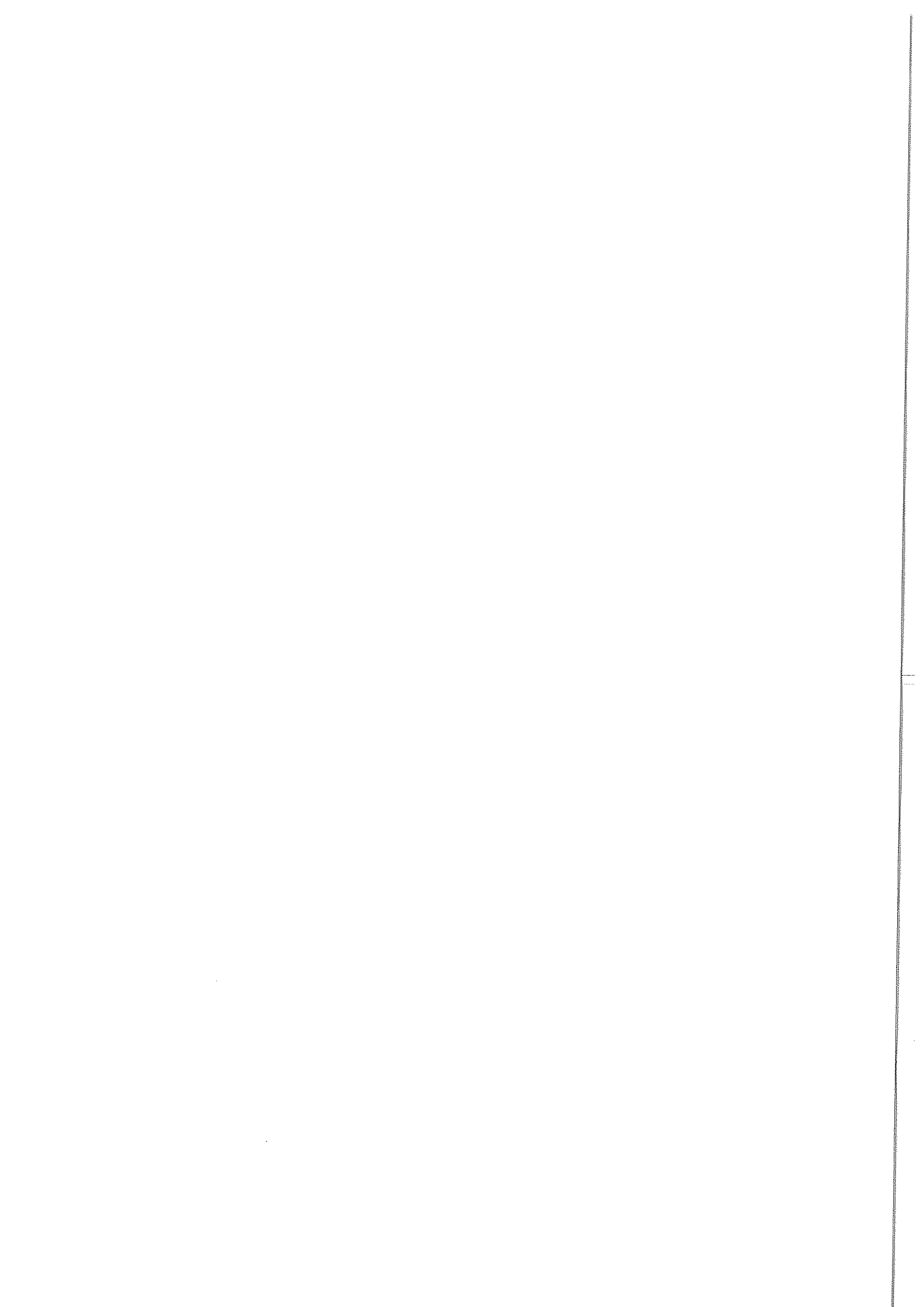
Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Considerazioni conclusive con proposta di destinazione dell'avanzo di gestione riscontrato

Nel ribadire come i criteri di valutazione esposti siano conformi alla normativa civilistica, la presente Nota Integrativa, così come l'intero Bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione Patrimoniale e Finanziaria della Fondazione e il Risultato Economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare a Riserve l'avanzo di gestione riscontrato, ammontante a complessivi euro 72.547.



BILANCIO al 31/12/2021

Relazione del Presidente sulla gestione

Signore e Signori Consiglieri,

l'anno 2021, così come l'esercizio precedente, è stato fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria Covid19, a seguito della quale le attività didattiche sono state svolte prevalentemente a distanza.

La sospensione delle attività in presenza è stata totale per tutta la prima metà dell'anno, con una ripresa di attività in presenza nel periodo estivo ma limitatamente ad alcune sessioni di laurea ed appelli di esame.

Solo a settembre, con l'avvio del nuovo anno accademico, sono riprese le lezioni in presenza per tutti i corsi di laurea, nei limiti di capienza Covid19 delle aule al 50% dei posti e preventiva prenotazione da parte degli studenti, garantendo sempre la possibilità di partecipazione alle lezioni a distanza. Lo svolgimento in modalità mista è proseguito fino a fine anno.

La nuova sede è divenuta quindi effettivamente operativa, se pure ancora a regimi ridotti, e nel Campus universitario tutto è stato organizzato e gestito dal personale nel pieno rispetto delle prescrizioni di legge e dei regolamenti di Ateneo anticontagio Covid19 (controllo degli accessi e delle certificazioni green pass, utilizzo di dispositivi protettivi individuali, termoscanner, schermi protettivi, cartellonistica informativa, interventi di sanificazione, ecc.).

Il personale dipendente di Promostudi ha proseguito fino a luglio una parziale attività in smart working riprendendo totalmente l'attività in sede dopo le ferie estive.

Tutte le attività didattiche e gestionali si sono comunque svolte con regolarità e nel rispetto delle scadenze e dei programmi previsti.

Nel corso dell'anno, anche in relazione alle limitate attività in presenza, sono stati realizzati molti interventi di adeguamento delle strutture relativi alla sicurezza e in particolare ai sistemi antincendio, finalizzati al rilascio delle autorizzazioni del Comando dei Vigili del Fuoco necessarie a seguito delle varianti al progetto a suo tempo presentate. Sono inoltre stati effettuati interventi di adeguamento dell'allestimento delle aule sia in termini di impianti ed arredi che di nuove attrezzature per la didattica, in particolare per la didattica a distanza.

Relativamente alle nuove sedi il 15 febbraio 2021 è stato sottoscritto con il Comune della Spezia il contratto di comodato d'uso gratuito per la sede presso l'ex ospedale M.M.

Falcomatà e il 15 luglio il contratto di sublocazione dei laboratori. Con il Comune della Spezia è stato inoltre sottoscritto, in data 22 dicembre, un nuovo contratto di concessione in uso della Sala Revere presso il Complesso Scolastico 2 Giugno.

A fronte delle problematiche riscontrate nella la Sala Revere sono stati programmati e realizzati i necessari lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, già segnalati ed autorizzati dal Comune della Spezia. Le spese sostenute per gli interventi straordinari verranno portati a scomputo dal canone di locazione dovuto al Comune della Spezia.

L'anno accademico 2020-2021 ha registrato complessivamente oltre 1.100 studenti iscritti e all'avvio dell'anno accademico 2021-2022 le nuove immatricolazioni per le lauree triennali sono risultate circa 300. Stabile si prospetta l'andamento delle immatricolazioni ai corsi di laurea magistrali, per i quali le iscrizioni sono possibili fino a inizio aprile 2022.

L'offerta formativa del Campus Universitario, ampliata lo scorso anno con il corso di laurea triennale in Diritto ed Economia delle Imprese, è la seguente:

Corsi di Laurea Triennale:

- Ingegneria Meccanica
- Ingegneria Nautica
- Design del Prodotto e della Nautica - curriculum Design della Nautica
- Diritto ed Economia delle Imprese.

Corsi di Laurea Magistrale:

- Ingegneria Meccanica Progettazione e Produzione - curriculum Ing. Meccatronica
- Yacht Design
- Design Navale e Nautico (in collaborazione con il Politecnico di Milano).

Complessivamente sono state svolte 6576 ore di lezione, che hanno coinvolto 123 docenti provenienti dall'Università di Genova e dal Politecnico di Milano e 36 assistenti alla didattica. Nel contempo sono state effettuate 7 sessioni di esami di laurea.

Nel 2021 hanno complessivamente conseguito la laurea 174 studenti, di cui: 56 studenti del corso triennale in Ingegneria Nautica, 20 studenti del corso magistrale in Yacht Design, 26 studenti del corso triennale in Ingegneria Meccanica, 21 studenti del corso magistrale in Ingegneria Meccatronica, 10 studenti del corso triennale in Design del Prodotto e della Nautica, 41 studenti del corso magistrale in Design Navale e Nautico.

A fronte del protrarsi dell'emergenza Covid19, anche nel corso del 2021 sono state necessariamente riviste alcune delle consuete attività collaterali alla didattica quali seminari, conferenze, workshop (ricorrendo a collegamenti videoconferenza).

Anche l'annuale workshop internazionale di progettazione intensiva nell'ambito del corso di laurea magistrale di Design Navale Nautico, organizzato dall'Università di Genova in partnership con la Florida International University, è stato svolto dai docenti e dagli studenti italiani e americani come da programma didattico ma con collegamento a distanza.

Tutte le attività di informazione e orientamento, realizzate congiuntamente all'Università di Genova, sono state svolte con collegamenti on line, comunque con buoni risultati, ed una ripresa in presenza si è avuta in occasione del salone di orientamento di Genova nel mese di novembre, che ha visto appuntamenti in presenza affiancati da iniziative on line su piattaforma dedicata.

Grande attenzione è stata rivolta alle attività di promozione, programmate in coerenza con le linee di azione dell'ufficio comunicazione dell'Università di Genova, con particolare riferimento alla campagna di comunicazione web e social, avviata nell'anno precedente e mirata specificatamente ai giovani, realizzata con il supporto della società TWOW, specializzata nel settore. La campagna web e social è stata integrata anche da iniziative di tipo più tradizionale quali pubblicità sugli autobus, cartellonistica stradale, spazi pubblicitari su quotidiani, riviste e stampa on line.

Congiuntamente all'Università di Genova, inoltre, Promostudi si è impegnata al fine di valutare e promuovere nuovi progetti (in particolare master e corsi di formazione) atti ad ampliare l'offerta formativa sul territorio coerentemente con gli ambiti di interesse specifico per il tessuto industriale locale. Questo ha portato come primo risultato alla progettazione e programmazione del corso di perfezionamento in "project management in cantieri nautici – PROYACHT" che dovrebbe essere realizzato nell'anno in corso.

Grande impegno è stato come sempre rivolto all'ampliamento e al consolidamento della rete di relazioni con le imprese, gli enti e le istituzioni del territorio. Uno stretto e fattivo rapporto di collaborazione con le imprese è infatti fondamentale nella programmazione delle attività didattiche e dei tirocini formativi ma rappresenta anche un'opportunità per favorire l'ingresso di nuovi Sostenitori nella compagine societaria della Fondazione Promostudi.

Il positivo risultato raggiunto nel corso dell'anno è stato infatti l'ingresso del cantiere The Italian Sea Group quale ulteriore sostenitore di Promostudi per il triennio 2021-2023.

Il rapporto di collaborazione con l'Università di Genova si è ulteriormente rafforzato e nel corso dell'anno è stato avviato il lavoro di revisione generale della convenzione vigente (prorogata alla scadenza del 3 marzo 2021), con particolare riferimento alle competenze

in merito alla gestione dei costi strettamente legati alla didattica e all'erogazione di contributi studenteschi da parte dell'Università. Ciò rappresenta un importante passaggio per Promostudi, che consentirà di ridefinire complessivamente, alla luce dei cambiamenti intervenuti nel tempo, gli impegni delle parti. I criteri definiti nella nuova convenzione verranno applicati con l'avvio dell'anno accademico 2022-2023.

Nel corso dell'anno si sono tenute complessivamente quattro sedute del Comitato Esecutivo (integrate da numerose riunioni operative informali) e due sedute del Consiglio di Indirizzo, nell'ambito delle quali sono state assunte tutte le necessarie decisioni attinenti sia la gestione ordinaria che straordinaria.

Si riportano di seguito ulteriori attività ed impegni che hanno riguardato l'esercizio 2021.

- Partecipazione, in qualità di partner della Fondazione Carispezia, al progetto "Sea innovation Hub", importante iniziativa finalizzata a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani laureati mediante la premiazione di nuove idee e l'avvio di start up. Il progetto intende rispondere alla scarsa imprenditorialità giovanile della provincia spezzina soprattutto in questa fase di emergenza Covid19 e per la ripartenza.
- Adesione di Promostudi al "Patto educativo di comunità della Spezia", iniziativa promossa dal Comune della Spezia, alla quale partecipano Provincia della Spezia e Ufficio Scolastico Regionale, che persegue l'intento di un'offerta educativa aperta, multidisciplinare, integrata e partecipata. Enti locali e istituzioni operano quindi in sinergia per creare un'alleanza educativa, civile e sociale che consenta l'attuazione di quei principi e valori costituzionali per i quali tutte le componenti sono impegnate nell'assicurare la realizzazione dell'istruzione e dell'educazione.
- Partecipazione a tavoli di lavoro del progetto "Miglio Blu – La Spezia per la nautica", mediante il quale il Comune della Spezia intende dare impulso alla creazione sul territorio spezzino di un distretto nautico di rilevanza internazionale, a partire dalla storica vocazione e dalla forte leadership della città nel settore della nautica da diporto.
- Avviato dal Prof. Zignego, del dipartimento di architettura e design, l'iter burocratico per l'istituzione del corso di laurea triennale in design del prodotto nautico che andrà a sostituire l'attuale curriculum del corso di design del prodotto e della nautica, riproponendone l'impostazione di base ma come corso di studi totalmente autonomo e riconosciuto, che completerà formalmente il percorso di studi triennale - magistrale in design.

- Sottoscrizione della convenzione con l'Università di Genova per il finanziamento di una borsa triennale di Dottorato di ricerca "Scienze del Mare". Il Dottorato è cofinanziato, oltre che da Promostudi, dall'Ente Parco Nazionale delle 5 Terre, Camera di Commercio Riviere di Liguria, RINA Services S.p.A..
- Prosecuzione delle valutazioni con l'Università di Genova e la società Armatoriali Navi da Crociera relativamente alla proposta di attivazione di un master di secondo livello per medici di bordo.
- Sottoscrizione di una convenzione con il Tribunale della Spezia - UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) finalizzata all'accoglienza di soggetti in lavori di pubblica utilità nell'ambito della sospensione di procedimenti con messa alla prova di imputati per reati minori.
- Iniziativa di Gesta-Società Benefit a favore del nuovo corso di laurea in Diritto ed Economia delle Imprese. Assegnazione di una borsa di studio ad uno studente meritevole del corso per il triennio di durata del percorso di studi.
- Avviati preliminari contatti con la Marina Militare finalizzati alla stipula di un accordo di collaborazione per l'utilizzo a scopi didattici dell'ex sala cinema del CRDD e di un nuovo accordo quadro di collaborazione con il CSSN (in prosecuzione dell'accordo stipulato nel 2011 scaduto nel maggio 2021).
- Avviati contatti con Confindustria Nautica per una sua possibile adesione alla Fondazione Promostudi in qualità di partecipante o sostenitore.

ASPETTI FINANZIARI

Il bilancio di previsione 2021, approvato dal Consiglio di Indirizzo il 3 dicembre 2020, è stato oggetto di revisione straordinaria nel mese di giugno. Detta revisione si è resa necessaria in quanto si prospettavano nuovamente notevoli risparmi derivanti dalla prosecuzione delle attività didattiche a distanza per l'emergenza Covid19, sia relativamente a voci di spesa strettamente legate alla didattica che a costi ordinari di gestione. Si evidenziava inoltre la necessità di sostenere spese straordinarie non previste per interventi di messa a norma antincendio e sicurezza delle nuove sedi, ai fini dell'approvazione da parte degli enti competenti delle varianti apportate ai progetti originari.

Nella revisione si è tenuto inoltre conto di alcuni stanziamenti decisi a sostegno di iniziative dei Soci, come da elenco precedente, e della minor contribuzione

dell'Università di Genova (conseguenza delle agevolazioni economiche riconosciute agli studenti per l'emergenza Covid).

Sempre in relazione all'emergenza Covid, che ha avuto un forte impatto sulla situazione economico-produttiva generale della città, Promostudi si è impegnata a dare il proprio contributo accogliendo la richiesta di una riduzione di euro 36.000,00 della quota di contributo annuale della Fondazione Carispezia ed ha sostenuto il Comune della Spezia nel progetto di sviluppo territoriale e produttivo della città con la seconda trince di euro 20.000,00 del contributo complessivo di euro 100.000,00 concordato nell'esercizio precedente.

Il bilancio previsionale, come da revisione, riportava un impegno totale di spesa di euro 1.727.700,00 ed una contribuzione ordinaria complessiva dei Soci (Fondatori e Sostenitore) di euro 1.065.000,00, ad esclusione dell'Università di Genova con una contribuzione di euro 630.050,00 (già erogati e conteggiati in base agli studenti iscritti all'anno accademico 2020-2021). Minore l'utilizzo previsto di riserve accantonate negli esercizi precedenti.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 evidenzia costi complessivamente sostenuti pari a euro 1.647.771, comunque inferiori alla previsione, e quindi un avanzo di gestione di euro 72.547. Ciò è dovuto essenzialmente ai minori costi di gestione e per la didattica sostenuti nel corso dell'esercizio, dato che, perdurando l'emergenza Covid, le attività didattiche sono state svolte prevalentemente a distanza. Non è stato pertanto necessario ricorrere all'utilizzo di riserve accantonate negli esercizi precedenti.

Scostamenti in termini di minor costi si sono rilevati per consumi idrici e energia elettrica, la cui previsione era stata fatta sulla base di stime, non disponendo di dati pregressi di riferimento per le nuove sedi. Detti costi potranno infatti essere correttamente valutati solo dopo la completa ripresa di tutte le attività a regime in presenza.

Inferiori sono risultati inoltre i costi relativi alle voci riferite a didattica ed attività collaterali (quali docenze, rimborsi spese docenti, attrezzature di laboratorio, iniziative didattiche internazionali).

Alcuni costi aggiuntivi, non previsti a budget, sono stati sostenuti a seguito della stipula di un nuovo contratto con il Comune della Spezia per la concessione in uso della Sala Revere presso il Complesso scolastico 2 Giugno e per il contratto stipulato con la Cooperativa I Gemelli relativo ad un operatore servizi ausiliari necessario per garantire la piena copertura dell'orario di apertura del Campus.

Ulteriori spese aggiuntive sono infine state sostenute per il completamento degli allestimenti delle aule e dei laboratori e lo sgombero dell'edificio 42 dell'Arsenale Militare Marittimo (a seguito della conclusione dell'accordo di collaborazione a suo tempo stipulato).

In merito all'avanzo di gestione dell'esercizio 2021 viene chiamato a deliberare il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Promostudi.

PROGETTI E PROSPETTIVE FUTURE

Il prioritario obiettivo per i prossimi anni sarà la crescita complessiva del Campus Universitario della Spezia, agendo:

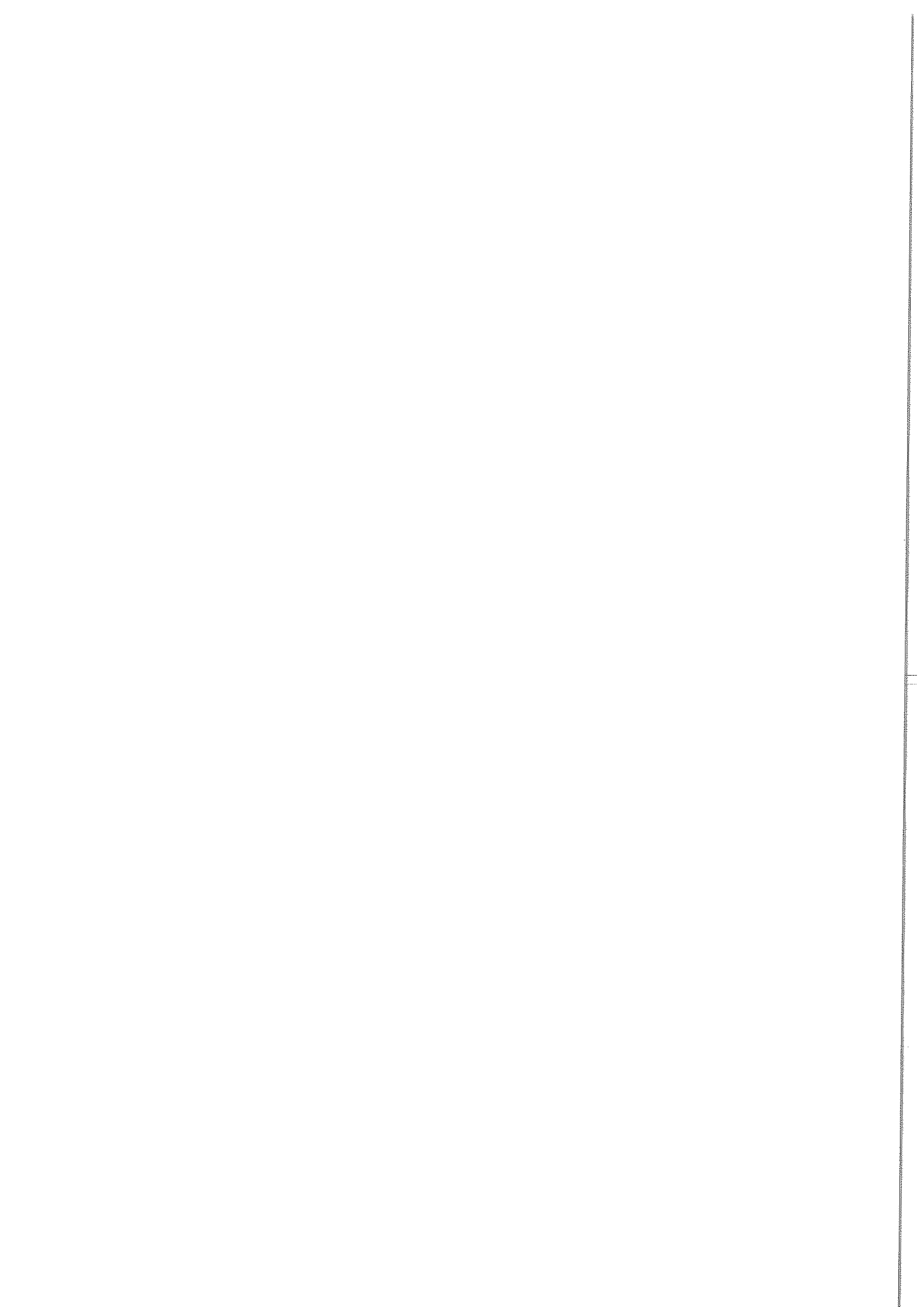
- sull'aggiornamento dell'offerta formativa, in sintonia con la vocazione del territorio in settori di rilevanza generale, e sul suo ampliamento, con la programmazione di master universitari, corsi di perfezionamento e dottorati di ricerca
- su strutture e servizi, dotando la sede di residenze universitarie, sale studio, spazi di collaborazione, punti ristoro e accesso a impianti sportivi

che renderanno il Campus una realtà di primordine, in grado di essere maggiormente attrattiva e di rispondere pienamente alle esigenze di studenti e professori provenienti da tutto il territorio nazionale ed anche dall'estero.

Fondamentale sarà quindi concretizzare tutte le possibili sinergie con l'Università, gli Enti Locali, le istituzioni e le imprese del territorio, per poter sostenere lo sviluppo del Campus Universitario e favorire l'allargamento della compagine societaria della Fondazione Promostudi con l'ingresso di nuovi Sostenitori o Partecipanti.

La Spezia, 30 marzo 2022

Il Presidente
Cav. Lav. Ugo Salerno



**PROMOSTUDI LA SPEZIA – FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER LA
PROMOZIONE DEGLI STUDI UNIVERSITARI ALLA SPEZIA**
Sede Legale: La Spezia – Viale Nicolò Fieschi, 16/18 - Codice Fiscale:
01148980111

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
BILANCIO AL 31/12/2021

Signori,

Il Vostro Comitato Esecutivo ha messo a nostra disposizione il Bilancio chiuso al 31/12/2021, corredato dalla Nota Integrativa, redatto in forma abbreviata, così come previsto dall'art. 2435 bis c.c., e dalla Relazione del Presidente.

Il Bilancio è stato da noi analizzato nelle sue singole voci e si conferma che le stesse concordano con le chiusure finali della contabilità; qui di seguito si riassumono i seguenti dati contabili riepilogativi:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Euro	2.697.349
Passivo	Euro	908.183
Patrimonio netto	Euro	<u>1.716.619</u>
Avanzo di Esercizio	Euro	<u>72.547</u>

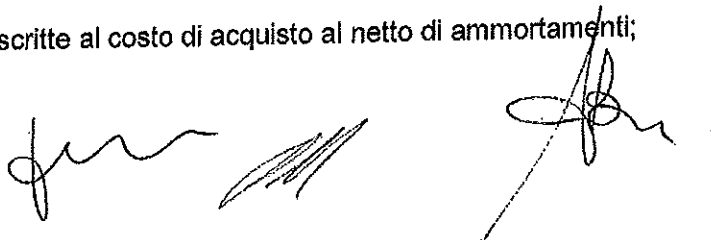
CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione	Euro	1.717.796
Costi della Produzione	Euro	<u>(1.612.674)</u>
Margine di contrib. operativo provvisorio	Euro	105.122
Proventi finanziari (al netto degli oneri)	Euro	2.484
Oneri tributari	Euro	<u>(35.059)</u>
Avanzo di Esercizio	Euro	<u>72.547</u>

Sulla base dei controlli espletati rileviamo, in via preliminare che detto Bilancio sottoposto alla Vostra deliberazione corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con i criteri esposti nella nota integrativa.

Per quanto concerne più specificatamente il controllo sul Bilancio e sulla Nota Integrativa si rileva quanto segue:

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto di ammortamenti;



- i crediti sono stati valutati al loro valore nominale e concordano con le risultanze contabili;
- i debiti sono esposti in Bilancio al valore nominale e concordano con le risultanze contabili;
- i ratei ed i risconti sono stati determinati secondo i criteri della effettiva competenza;
- le riserve patrimoniali accantonate al 31/12/2020 per euro 1.596.871 risultano decurtate per euro 2.453 con la destinazione del disavanzo di gestione 2020, portando tale voce ad euro 1.594.419.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato nel periodo di competenza, nel rispetto della normativa, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati.


Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

Il Collegio prende atto di quanto riportato in nota integrativa relativamente alla emergenza sanitaria Covid 19 dal punto di vista economico; il collegio evidenzia che tale emergenza non ha influenzato la continuità dell'attività dell'Ente che ha messo in atto tutte le misure atte a contenere il rischio di diffusione.

A nostro giudizio il Bilancio in esame risultante dalla sommatoria dei dati contabili riferiti all'intero esercizio 2021 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il Conto Economico della Vostra Fondazione per l'esercizio chiuso al 31/12/2021. Esprimiamo pertanto parere favorevole sul Bilancio chiuso al 31/12/2021 e sulla Nota Integrativa e vi invitiamo a deliberare sull'approvazione dello stesso.

La Spezia, 21 aprile 2022

Dott. Simone Mannelli Presidente



Dott. Aurelio Boraschi Sindaco Effettivo



Dott. Alberto Funaro Sindaco Effettivo

